



AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI LAVORO AUTONOMO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI ANALISI AI FINI DEL SISTEMA DI GIUSTIZIA PENALE DEI RISULTATI DELL'INDAGINE DI VITTIMIZZAZIONE REALIZZATA NELL'AMBITO DELL'ACCORDO "BAROMETRO SICUREZZA DEL COMUNE DI VERONA. MISURARE, COSTRUIRE, COMUNICARE SICUREZZA A VERONA" - CUP B33C23001020004

Il presente avviso è rivolto in via prioritaria ai dipendenti dell'Ateneo, secondo le disposizioni dell'art.5; qualora la ricognizione interna abbia esito negativo, l'incarico verrà affidato in base alla graduatoria dei candidati esterni (art. 6)

IL DIRETTORE

VISTO l'art. 2222 e ss. del c.c.;

VISTO l'art. 7 D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. 1315 Prot. N. 222728 del 09/08/2017;

VISTO il Regolamento per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a personale esterno all'Ateneo emanato con D.R. 13345 Prot. N. 505977 del 22/12/2023 ed entrato in vigore il 17/01/2024;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Giuridiche del 17 aprile 2024 con la quale si approva, su proposta e sotto la responsabilità del Prof. Roberto Flor, di indire la procedura di selezione per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo per lo svolgimento di attività di ricerca di cui al punto 1 del presente avviso, finanziato con le risorse assegnate al Dipartimento di Scienze Giuridiche dal Comune di Verona nell'ambito del progetto Barometro sicurezza del Comune di Verona;

TENUTO CONTO della disponibilità finanziaria di cui al progetto sopra menzionato;

VALUTATO ogni opportuno elemento:

DISPONE

È indetta una Selezione pubblica finalizzata per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo, avente per oggetto le seguenti specifiche finalità:

1. OGGETTO:

La prestazione si sostanzierà in attività di analisi ai fini del sistema di giustizia penale dei risultati dell'indagine di vittimizzazione prevista dall'accordo "Barometro sicurezza del comune di Verona. misurare, costruire, comunicare sicurezza a Verona". Più nello specifico le attività saranno le seguenti: ricognizione degli istituti rilevanti nel sistema della giustizia penale in relazione al fenomeno di vittimizzazione; catalogazione dei dati raccolti nell'ambito dell'indagine di vittimizzazione, in rapporto alle relative interconnessioni con il sistema di giustizia penale e, in particolare, con gli istituti del



processo penale; analisi dei dati; redazione del rapporto di sintesi dei risultati dell'indagine e delle loro implicazioni nel sistema della giustizia penale in collaborazione con gli altri ricercatori coinvolti.

L'attività dovrà svolgersi in parte presso le strutture del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università, ovvero in altre sedi necessarie alle attività connaturate alla natura della prestazione.

2. DURATA ED IMPORTO DEL CONTRATTO:

Il Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche stipulerà con la persona risultata vincitrice un contratto di prestazione d'opera, ai sensi degli artt. 2222 e ss. del Codice Civile, sotto forma di lavoro autonomo, a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di collaborazione e la prestazione dovrà concludersi entro e non oltre il **31 ottobre 2024**. Non è ammesso il rinnovo.

Prima della sottoscrizione del contratto:

- nel caso il/la candidato/a sia dipendente di una pubblica amministrazione o di enti finanziati da pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001, deve presentare copia dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi da parte dell'amministrazione di appartenenza;
- nel caso il/la candidato/a sia assegnista o dottorando/a di un Ateneo italiano, deve presentare copia dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi da parte degli organi competenti, secondo i regolamenti vigenti per gli assegni di ricerca e gli studi di dottorato di ricerca dell'Ateneo di appartenenza.

Si precisa che la mancata presentazione del regolare NULLA OSTA/AUTORIZZAZIONE comporta la decadenza e il conseguente scorrimento della graduatoria della selezione.

Il soggetto convocato verrà considerato rinunciario qualora non si presenti entro il termine fissato per la sottoscrizione. In questo caso e in caso di eventuali successive rinunce, considerati i tempi dell'inizio delle attività e considerato l'aggravio in termini economici e di tempo che comporterebbe una nuova procedura comparativa per lo stesso profilo e per il medesimo progetto, l'incarico potrà essere conferito mediante scorrimento della graduatoria risultante al termine della presente selezione.

Il corrispettivo lordo è stabilito in complessivi **€ 7.000,00** (settemila/00) compresi tutti gli oneri a carico del percipiente, da corrispondere in un'unica soluzione al termine dell'incarico una volta acquisita la dichiarazione del responsabile scientifico di regolare svolgimento dell'incarico. Il pagamento avverrà dietro presentazione di regolare fattura (parcella) o notula. Sul predetto compenso verranno effettuate le ritenute fiscali e contributive obbligatorie. Il pagamento avverrà dietro presentazione di regolare fattura (parcella) o notula.

Qualora intervengano delle variazioni circa i dati dichiarati dalla persona incaricata, quest'ultima è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'Università, esonerando espressamente l'Università medesima da eventuali responsabilità che dovessero insorgere a causa della mancata tempestiva comunicazione delle variazioni intervenute. In caso di risoluzione anticipata del contratto per qualunque causa il valore globale del corrispettivo sarà riproporzionato ai ridotti periodi in cui il contratto ha avuto regolare esecuzione, salvo sempre il risarcimento di eventuali danni.

3. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO:

La persona incaricata svolgerà la propria prestazione in piena autonomia e in coordinamento con il referente, Prof. Roberto Flor. La prestazione si svolgerà nel contesto di un rapporto che non avrà in alcun modo carattere di lavoro subordinato e comporterà da parte del medesimo l'esecuzione dell'attività senza osservanza di specifici orari e con l'utilizzazione di una propria autonoma e distinta organizzazione di lavoro.

La persona incaricata, compatibilmente con gli impegni assunti con l'accettazione dell'incarico, sarà libera di prestare la propria attività lavorativa, sia autonoma che subordinata, in favore di terzi, nel pieno



rispetto della riservatezza e solo se l'attività prestata non sia concorrente con quella oggetto del presente contratto.

In caso di mancata esecuzione della prestazione l'Amministrazione adotterà i provvedimenti necessari alla risoluzione del contratto, del recupero delle somme già corrisposte alla persona incaricata e del risarcimento del danno, ove ne ricorrano le condizioni.

L'attività dovrà svolgersi in parte presso le strutture del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università, ovvero in altre sedi necessarie alle attività connaturate alla natura della prestazione.

4. REQUISITI RICHIESTI:

I candidati/e dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- b) laurea magistrale o specialistica o equivalente in giurisprudenza;
- c) dottorato di ricerca in ambito penalistico;
- d) competenze specialistiche e qualificata esperienza di ricerca scientifica nel campo della giustizia penale, con particolare riguardo al diritto processuale penale;
- e) pubblicazioni scientifiche in ambito penalistico, con particolare riguardo al diritto processuale penale;
- f) comprovata competenza e qualificata esperienza professionale nel campo della giustizia penale;
- g) specifiche competenze scientifiche sui temi afferenti alla vittimizzazione;
- h) partecipazione a progetti di ricerca nell'ambito della giustizia penale.

Qualora il titolo di studio e/o di dottorato sia stato conseguito all'estero, la/il candidata/o dovrà specificare l'autorità competente, nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano.

I requisiti per la partecipazione devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando.

Non possono partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento di Scienze Giuridiche, il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. I candidati/e dichiarano altresì di non trovarsi in una situazione anche potenziale di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 53, comma 14, D. Lgs. 165/2001 di non essere nella condizione di incompatibilità rispetto a quanto previsto dagli artt. 25, comma 1, della L. n. 724/1994, e 5, comma 9 del D.L. n. 95/2012 e ss.mm.ii. (ALLEGATO 3).

5. RISERVA PER I DIPENDENTI DELL'ATENEO:

Il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo potrà manifestare la propria disponibilità, utilizzando il modulo di cui all'allegato (ALLEGATO 1) e con le modalità di invio di seguito specificate all'art. 6.

A pena di esclusione, la domanda del dipendente deve essere vistata dal proprio responsabile di struttura che dovrà rilasciare apposito NULLA OSTA.

Lo svolgimento dell'attività oggetto di selezione da parte di un dipendente dell'Università di Verona potrà avvenire nel rispetto degli istituti contrattuali previsti dal contratto collettivo del comparto università e della disciplina vigente, con riguardo al D.lgs. n. 165/2001. L'incarico verrà svolto dal dipendente in orario di ufficio e **non prevede la corresponsione di compensi aggiuntivi** in quanto considerato nell'ambito dell'attività attinente al servizio prestato.

6. DOMANDE DI PARTECIPAZIONE (ESTERNI):

Le domande di partecipazione in conformità allo schema esemplificativo allegato (ALLEGATO 2), potranno essere inviate:



- tramite il proprio indirizzo personale di Posta Elettronica normale o l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato/a all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.univr.it in un unico file in formato PDF;
- tramite l'indirizzo istituzionale "nome.cognome@univr.it" all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.univr.it per coloro che sono in possesso delle credenziali GIA, in un unico file in formato PDF.

Le domande **dovranno pervenire entro il termine perentorio del giorno 10/05/2024 alle ore 12.00**. Non saranno prese in considerazione e comporteranno l'esclusione dalla selezione, le domande pervenute oltre il termine indicato.

Nell'oggetto della mail andrà indicata la seguente dicitura:

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI 1 INCARICO DI LAVORO AUTONOMO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI ANALISI AI FINI DEL SISTEMA DI GIUSTIZIA PENALE DEI RISULTATI DELL'INDAGINE DI VITTIMIZZAZIONE REALIZZATA NELL'AMBITO DELL'ACCORDO "BAROMETRO SICUREZZA DEL COMUNE DI VERONA. MISURARE, COSTRUIRE, COMUNICARE SICUREZZA A VERONA"

Le domande, da inviarsi utilizzando **obbligatoriamente** il modello allegato al bando, dovranno essere corredate da:

1. il **Curriculum Vitae** della propria attività didattica, scientifica e professionale. Il curriculum dovrà essere datato e firmato dal candidato/a, con l'esplicita dichiarazione che tutto quanto in esso affermato corrisponde a verità e che le dichiarazioni in esso contenute vengono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione dell'atto di notorietà);
2. l'elenco dettagliato dei documenti e dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione;
3. fotocopia di un **documento d'identità** in corso di validità;
4. fotocopia del **codice fiscale**;
5. le **dichiarazioni** di cui agli **ALLEGATI 3 e 4**;
6. da ogni altra ulteriore documentazione utile a comprovare il possesso dei requisiti richiesti.

7. COMMISSIONE GIUDICATRICE:

La Commissione giudicatrice, composta secondo quanto stabilito dall'art. 11 del Regolamento per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a personale esterno all'Ateneo, risulta composta da:

- Presidente: Prof. Roberto Flor
- Componente: Prof. Andrea Di Nicola
- Componente: Prof.ssa Elisa Lorenzetto

8. MODALITÀ DI SELEZIONE:

La selezione dei/delle candidati/e avverrà **per titoli e colloquio: il giorno 23 maggio 2024 alle ore 11.00 la Commissione procederà alla valutazione dei titoli e alle ore 13.00 i candidati/e idonei verranno convocati per il colloquio**, presso uno studio/aula del Dipartimento di Scienze Giuridiche o in modalità telematica (i candidati/e idonei potranno consultare il link del colloquio sulla pagina dell'avviso di selezione - <https://www.dsg.univr.it/> – sotto la voce "Bandi e concorsi", oppure verranno convocati direttamente dalla Commissione).

Si procederà a valutare nell'ordine le candidature del personale dell'Ateneo e quindi le candidature esterne.

La valutazione dei titoli consisterà nella valutazione dei titoli scolastici, accademici, scientifici e professionali indicati nel Curriculum Vitae, mirante ad accertare la coincidenza delle competenze possedute dalla/dal candidata/o con le specifiche peculiarità del profilo richiesto e dell'attitudine a svolgere l'attività prevista con particolare attenzione agli studi ed alla esperienza lavorativa,



professionale, didattica e di tutoraggio, tenendo conto dei seguenti criteri, in base a un punteggio complessivo espresso in centodecimi e così strutturato:

Laurea Magistrale (D.M. 270/04), Laurea Specialistica (D.M. 509/99) o Diploma di Laurea (ante D.M. 509/99) in giurisprudenza	max 5 punti
Dottorato di Ricerca in ambito penalistico	max 10 punti
Competenze specialistiche e qualificata esperienza di ricerca scientifica nel campo della giustizia penale, con particolare riguardo al diritto processuale penale	max 20 punti
Pubblicazioni scientifiche in ambito penalistico, con particolare riguardo al diritto processuale penale	max 15 punti
Comprovata competenza e qualificata esperienza professionale nel campo della giustizia penale	max 15 punti
Specifiche competenze scientifiche sui temi afferenti alla vittimizzazione	max 10 punti
Partecipazione a progetti di ricerca nell'ambito della giustizia penale	max 5 punti
Totale	Punti 80

Il punteggio massimo è di 80 punti, ritenendo sufficiente il risultato di 50 punti per l'ammissione allo svolgimento del colloquio.

Al termine della valutazione dei titoli, la Commissione redigerà la graduatoria di merito, distinta tra candidature interne ed esterne, secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva, con l'indicazione dei candidati ammessi al colloquio. Il colloquio si svolgerà alle **ore 13.00**.

Il colloquio avrà ad oggetto _il tema della vittimizzazione e le sue implicazioni nel campo della giustizia penale, con particolare riguardo al processo penale.

Al colloquio verrà attribuito un punteggio fino a 30 punti, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- grado di conoscenza del tema oggetto del colloquio (fino a 10 punti);
- capacità di risoluzione di casi pratici (fino a 10 punti);
- capacità argomentativa (fino a 10 punti).

Ultimate le procedure selettive, la Commissione giudicatrice formula la graduatoria definitiva dei/delle candidati/e idonei, distinta tra candidature interne ed esterne. A parità di merito precede in graduatoria il più giovane d'età (art. 3 comma 7 L. 127/97, come modificato dall'art. 2 co. 9 della Legge 16 giugno 1998 n. 191). Il Direttore di Dipartimento con proprio provvedimento approva gli atti della Commissione. La graduatoria, completa con l'indicazione dei vincitori della selezione, è affissa all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e sul sito web www.dsg.univr.it ed è immediatamente efficace. Dalla data della pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

La Commissione si riserva la facoltà di procedere alla selezione anche in presenza di una sola domanda di partecipazione. La Commissione potrà, altresì, dichiarare non idonei/e i/le candidati/e che abbiano presentato domanda di partecipazione. La graduatoria ha validità esclusivamente per l'A.A. 2023/2024 e potrà essere utilizzata in caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, procedendo al conferimento dell'incarico ad altro candidato/a idoneo, secondo l'ordine di graduatoria, nel rispetto della precedenza riservata alle candidature da parte di personale dell'Ateneo.



9. PUBBLICITÀ:

Il presente avviso sarà pubblicato sull'Albo ufficiale di Ateneo e sul sito Web del Dipartimento di Scienze Giuridiche sotto la voce "Bandi e concorsi".

I candidati/e hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento di valutazione secondo quanto previsto dalla Legge 241/1990 così come modificata e integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n 15. La richiesta dovrà essere inviata all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, via dell'Artigliere 8 – 37129 Verona, compilando l'apposito modulo scaricabile all'indirizzo: www.univr.it

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo: www.univr.it/it/privacy.

11. NORMATIVA

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando valgono, sempre se applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

Il Responsabile del procedimento è il dott. Claudio Dal Pozzo (Coordinatore dei Servizi Dipartimentali - Dipartimento di Scienze Giuridiche – tel. 045 8425367- e-mail: claudio.dalpozzo@univr.it).

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Stefano Troiano
Firmato digitalmente
(D. Lgs 82/2005 e s.m.i.)



Allegato 1) Modello di domanda per i dipendenti dell'Ateneo

AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
DI SCIENZE GIURIDICHE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA
Via C. Montanari, 9 - 37122 Verona

Il sottoscritto/a..... (1)

Codice fiscale.....
chiede

DI ESSERE AMMESSO/A ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI 1 INCARICO DI LAVORO AUTONOMO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI ANALISI AI FINI DEL SISTEMA DI GIUSTIZIA PENALE DEI RISULTATI DELL'INDAGINE DI VITTIMIZZAZIONE REALIZZATA NELL'AMBITO DELL'ACCORDO "BAROMETRO SICUREZZA DEL COMUNE DI VERONA. MISURARE, COSTRUIRE, COMUNICARE SICUREZZA A VERONA" - CUP B33C23001020004

A tale fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 445/2000),

dichiara

- a) di essere disponibile a prestare l'attività descritta nel bando prot. n.....del.....durante l'orario di servizio ed a titolo gratuito, anche presso una struttura diversa da quella di appartenenza;
- b) che non vi è incompatibilità specifica;
- c) di essere nato/a il a(Prov.);
- d) di risiedere a(Prov.) in Vian.... c.a.p. telefono....., cellulare mail
- e) di essere cittadino.....
- f) di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali pendenti; ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali e/o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti:

g) di essere in possesso del seguente titolo di studio (2) conseguito in data presso con votazione

h) di eleggere il proprio domicilio ai fini della presente selezione inprovincia dic.a.p. via..... telefono.....

Allega alla presente un curriculum vitae, fotocopia di un documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale.

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo: www.univr.it/it/privacy.

Verona,.....

Firma.....

(1) le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile
 (2) Art. 7, comma 6 della D.Lgs. 165/2001 "Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore"

Visto, NULLA OSTA
Il responsabile della struttura
FIRMA ←



Allegato 2) Modello di domanda di ammissione (per esterni)

AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
DI SCIENZE GIURIDICHE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA
Via C. Montanari, 9 - 37122 Verona

Il sottoscritto/a..... (1)

Codice fiscale.....
chiede

DI ESSERE AMMESSO/A ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI 1 INCARICO DI LAVORO AUTONOMO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI ANALISI AI FINI DEL SISTEMA DI GIUSTIZIA PENALE DEI RISULTATI DELL'INDAGINE DI VITTIMIZZAZIONE REALIZZATA NELL'AMBITO DELL'ACCORDO "BAROMETRO SICUREZZA DEL COMUNE DI VERONA. MISURARE, COSTRUIRE, COMUNICARE SICUREZZA A VERONA" - CUP B33C23001020004

A tale fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 445/2000),

dichiara

- a) che non vi è incompatibilità specifica;
- b) di essere nato/a il a(Prov.)
- c) di risiedere a(Prov.) in Vian....
c.a.p. telefono....., cellulare.....
mail.....
- d) di essere cittadino.....
- e) di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali pendenti; ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali e/o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti:
.....

f) di essere in possesso del seguente titolo di studio (2)
.....
conseguito in data presso con
votazione

g) di eleggere il proprio domicilio ai fini della presente selezione inprovincia di
.....c.a.p.....via.....telefono.....
.....

Allega alla presente un curriculum vitae, fotocopia di un documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale.

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo: www.univr.it/it/privacy.

Verona,..... Firma.....

- (1) le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile
- (2) Art. 7, comma 6 della D.Lgs. 165/2001 "Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore"



Allegato 3)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Assenza di incompatibilità

(resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/ _____ C.F. _____
nato/a a _____ e residente in _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- a) di non trovarsi in una delle condizioni di incompatibilità previste dall'art 18 lettere b) e c) della Legge n. 240/2010 e cioè **di non avere vincoli di parentela od affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;**
- b) di non trovarsi in una situazione anche potenziale di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 53, comma 14, D. Lgs. 165/2001;
- c) di non essere nella condizione di incompatibilità rispetto a quanto previsto dagli artt. 25, comma 1, della L. n. 724/1994 (i.e. ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni in quiescenza, cessati volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia, non possono essere conferiti incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca da parte dell'amministrazione di provenienza o di amministrazioni con le quali hanno avuto rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione dal servizio), e 5, comma 9 del D.L. n. 95/2012 e ss.mm.ii. (i.e. è vietato attribuire incarichi di studio e di consulenza, dirigenziali o direttivi o cariche di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza).

Luogo _____ data _____

FIRMA



Allegato 4)

DICHIARAZIONE resa ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013 e degli artt. 46
e 47 DPR 445/2000

(barrare e compilare le voci che interessano)

Il sottoscritto _____ consapevole della responsabilità penale cui
può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000

DICHIARA

di non svolgere incarichi o avere la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;

oppure

di svolgere i seguenti incarichi o di avere la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione:

ente _____

incarico/carica _____ dal _____ al _____

ente _____

incarico/carica _____ dal _____ al _____

ente _____

incarico/carica _____ dal _____ al _____

ente _____

di non svolgere attività professionali;

oppure

lo svolgimento delle seguenti attività professionali:

Il sottoscritto si impegna a comunicare eventuali variazioni intervenute nel corso del rapporto con l'Università di Verona.

Luogo _____ Data _____

FIRMA